

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1623 presentata da Bono, inerente a "Dipartimento di Psichiatria dell'ASL-TO4: mancata nomina del Responsabile del Dipartimento e carenza di personale medico"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1623, per l'illustrazione della quale ha la parola il Consigliere Bono.

BONO Davide

Grazie, Presidente.

Come dice il titolo, interroghiamo l'Assessore Saitta (che è testé rientrato) per conoscere, appunto, quali provvedimenti possono prendere l'Assessore e l'Assessorato in relazione alla precaria situazione del Dipartimento di Salute mentale dell'ASL-TO4.

In particolar modo, si sottolinea come nell'area che riguarda la parte nord della provincia di Torino - quindi Ivrea, Ciriè, Settimo e Chivasso - i responsabili delle due Strutture complesse del Servizio di Salute mentale sono andati in pensione nel lontano 2013 e da allora le posizioni ci risultano scoperte.

Il Direttore generale dell'ASL-TO4 ha nominato come previsto i Direttori di Dipartimento scegliendoli tra i Direttori delle Strutture complesse afferenti a ciascun Dipartimento, facendo mantenere loro, però, la titolarità della Struttura complessa; il loro incarico dovrebbe decorrere dal 1° marzo 2017. A noi risulta però che questo non sia stato ancora fatto, quindi c'è un ritardo. L'interrogazione è stata scritta pochi giorni fa, quindi non siamo a conoscenza del fatto se nel frattempo si sia ovviato a questa mancanza di nomina.

Inoltre, sembrerebbe che risulti una mancanza di personale, sia medico che nel comparto sanitario, nel senso che pare che la situazione di precarietà in cui verte la struttura dipartimentale negli ultimi quattro anni abbia fatto sì che molti operatori abbiano cercato lavoro, tramite mobilità interaziendale, in altre Aziende della provincia di Torino o addirittura della Regione. Anche dal punto di vista dei pazienti, quindi, da cui abbiamo ricevuto alcune lamentele rispetto alla difficoltà di vedere erogati i relativi servizi, le chiediamo, Assessore, delle informazioni nel merito: se ha nozioni più aggiornate rispetto a noi e se ha valutato di intervenire, in quale modo e con che tempistiche.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bono.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Saitta; prego.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Il Dipartimento di salute mentale dell'ASL-TO4 è formato da due Strutture complesse (Ciriè-Ivrea e Chivasso), una Struttura semplice dipartimentale e sette Strutture semplici. A oggi le due Strutture complesse sono coperte da altrettanti dirigenti medici con incarico di facente funzione e tutte le Strutture semplici, compresa la dipartimentale, sono state regolarmente assegnate.

Le funzioni di Direttore di Dipartimento sono svolte dal Direttore sanitario dell'Azienda, che ha già svolto tale incarico per alcuni anni presso altra ASL del Piemonte (ASL VC). Non risultano pertanto carenze funzionali, gestionali e organizzative.

In ogni caso entro l'anno in corso, in attuazione del Piano di riorganizzazione aziendale, si concluderà l'iter per la nomina dei Direttori delle due strutture complesse, così sarà possibile affidare la responsabilità del Dipartimento di salute mentale ad uno dei due Direttori della struttura complessa.

Non risulta che i medici psichiatri si siano trasferiti presso altre Aziende sanitarie per motivazioni diverse rispetto a specifiche e comprensibili esigenze di carattere personale e familiare.

Tutti gli operatori, Dirigenti medici, in particolare, qualora trasferiti o dimessi, sono stati sostituiti. A oggi, risultano in mobilità due Dirigenti regolarmente sostituite; sussiste un preciso impegno della Direzione a garantire il mantenimento degli organici ottimali.

Si sottolinea l'attenzione per le aree di vulnerabilità della popolazione assistita nell'ambito della salute mentale, testimoniata dal rafforzamento del Centro per i disturbi di comportamento alimentare di Lanzo e dalla recente istituzione del Centro per la diagnosi dei disturbi dello spettro autistico in età adulta, a Castellamonte.

Tali centri si affiancano, in termini di sussidiarietà integrata, alle attività svolte dal Dipartimento di salute mentale, che non risultano deficitarie rispetto ai bisogni espressi dalla popolazione assistita.

OMISSIS

(Alle ore 15.32 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.35)